

**COSA PENSANO**

**I CITTADINI**

Resi noti i risultati del sondaggio commissionato dall'amministrazione comunale alla Swg ed effettuato a dicembre. L'attività preferita è quella dell'Estate teatrale

# Verona, ecco la lista delle emergenze

*Bocciati viabilità e parcheggi, promossi a pieni voti invece i vigili urbani e le attività culturali*

Promossi i vigili, i netturbini e le attività culturali; bocciati parcheggi e viabilità. Sono i risultati del sondaggio ordinato dalla Giunta di Paolo Zanotto che ha coinvolto duemila residenti maggiorenti. L'inchiesta mirava a dare i voti ai servizi e ai sistemi di comunicazione ed è stata realizzata telefonicamente tra il 3 e il 13 dicembre scorso. È stata effettuata dal Dipartimento ricerche istituzionali, sociali e politiche della Swg.

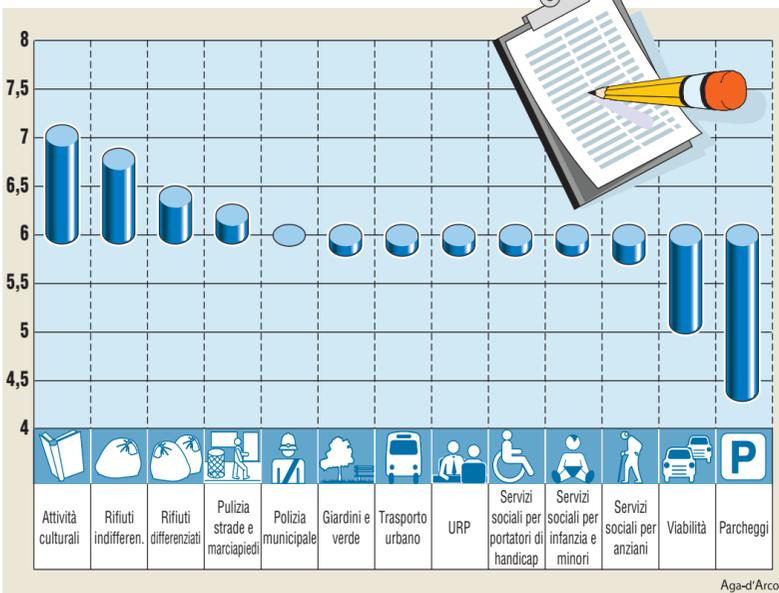
In sintesi, i veronesi hanno messo al primo posto delle preferenze con 7,1 (i voti andavano da zero a dieci) le proposte culturali: le proposte sono note e gradite, soprattutto a giovani e donne; l'Estate teatrale è la più apprezzata, seguita dalle mostre di Palazzo Forti e di Castelvecchio. Seguono in classifica il servizio di nettezza urbana (6,9), dalla raccolta differenziata (6,5), dalla pulizia delle strade (6,3) e dalla polizia municipale (6).

Poco sotto la sufficienza giardini e verde, trasporto pubblico urbano, comunicazione diretta al cittadino e i servizi sociali per i portatori di handicap, per infanzia e minori: tutti hanno preso 5,9, seguiti a ruota dai servizi per gli anziani con 5,8. Da sottolineare come l'Ufficio relazioni con il pubblico sia praticamente sconosciuto: l'80 per cento dei residenti ha dichiarato di non averlo mai utilizzato.

Tornando ai promossi, otto veronesi su dieci hanno dichiarato di apprezzare la pulizia della città: il 40 per cento ritiene che sia migliorata nell'ultimo anno il servizio di nettezza urbana che riguarda strade e marciapiedi. L'Amia è nota al 73 per cento delle persone e, a giudizio del 47 per cento degli intervistati, nell'ultimo anno è migliorata.

Diverse le valutazioni per quanto riguarda la raccolta differenziata: per le persone di età compresa tra 45 e 54 anni e per gli over 64 il servizio è buono, mentre i giovani tra i 18 e i 34 anni sono più critici. Ma i veri punti critici per quanto riguarda la città sono la viabilità, che ha preso soltanto 5, e i parcheggi, che hanno ottenuto solo 4,4. L'unica nota positiva arriva dalla promozione ottenuta dalle proposte di istituire parcheggi scambiatori e bus navetta. Non piace molto neppure il servizio di trasporto pubblico anche se solo due intervistati su dieci hanno dichiarato che è peggiorato nell'ultimo anno. Mentre la gestione di aree verdi e giardini viene definita non omogenea da parte della maggioranza delle persone che hanno risposto all'inchiesta del Comune.

**LA VALUTAZIONE DEI SERVIZI**



**I SERVIZI**

## Peggiorata la circolazione stradale L'Urp resta un oggetto misterioso

I servizi sono una delle note dolenti. Solo l'offerta culturale e la nettezza urbana sono pienamente soddisfacenti. In generale, i servizi che la città offre ai residenti non sono ritenuti all'altezza delle aspettative e, soprattutto, non si riscontra un'aderenza con le tasse che vengono richieste, ritenute alte.

● **I PARCHeggi.** La maggior parte del campione considera peggiorata nell'ultimo anno la situazione dei parcheggi. E gran parte li ritiene poco soddisfacenti. C'è interesse per la possibilità di creare un servizio permanente di parcheggio con bus navetta in direzione del centro.

● **LA VIABILITÀ.** Viene definita estremamente problematica, in particolare nell'ultimo anno. Particolarmente critici sono i giovani tra i 18 e i 34 anni, i diplomati e gli studenti.

● **I SERVIZI SOCIALI.** La maggior parte dei cittadini non sa indicare chi gestisce i servizi sociali rivolti ai sin-

goli cittadini e alle famiglie, soprattutto le donne e i giovani tra i 18 e i 34 anni. Tutti i servizi vengono comunque valutati sotto la sufficienza.

● **L'UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO.** L'86 per cento del campione intervistato non lo ha mai utilizzato, anche se chi l'ha frequentato continua a farlo abitualmente.

● **IL TRASPORTO URBANO.** Per un terzo del campione il servizio è rimasto invariato, soprattutto per i laureati e le persone di età compresa tra i 45 e i 54 anni. Gli anziani lo trovano migliorato, mentre pochi giudicano il servizio peggiorato; e sono soprattutto i giovani da 18 a 24 anni.

● **I GIARDINI E IL VERDE.** Il campione dei cittadini intervistati si divide equamente tra chi considera le iniziative per i cittadini e il verde pubblico migliorate, invariate o peggiorate. Il giudizio più positivo sulla manutenzione delle aree è espresso dalle persone di età compresa tra 25 e 35 anni.

Zanotto

## «Strumento per interventi più mirati»

«L'Amministrazione comunale ha commissionato questo sondaggio alla Swg con l'obiettivo di ottenere un quadro chiaro e il più completo possibile sulla qualità dei servizi comunali, ma anche sulle criticità avvertite dai cittadini nelle varie zone della città». Il sindaco Paolo Zanotto spiega così la nascita di questa inchiesta che, aggiunge, «fornisce un quadro diversificato per ogni zona delle otto circoscrizioni».

Ora, proprio grazie ai dati raccolti, «l'amministrazione ha a disposizione», continua Zanotto, «uno strumento che la mette nelle condizioni di poter agire con interventi per migliorare i servizi nel loro complesso, ma anche per intervenire con azioni mirate nelle singole zone in cui si evidenziano problemi più urgenti, con un risparmio di energie e di risorse. Non si tratta, quindi, di un sondaggio sul gradimento dell'amministrazione, ma della mappa della città e dei suoi servizi grazie alla quale saremo in grado nei prossimi anni di valutare l'efficacia delle misure adottate e nel contempo di uno strumento di ascolto della cittadinanza e di orientamento delle scelte in base alle sue richieste».

«Vorrei poi sottolineare», conclude il sindaco, «che accanto alle criticità si sono evidenziati anche dati estremamente positivi, come ad esempio nel campo dei servizi culturali, ma anche nel servizio di raccolta rifiuti dell'Amia».

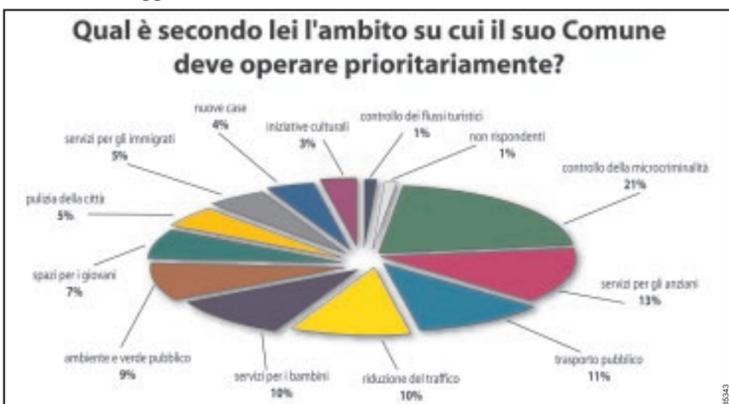
**LE PRIORITÀ E LA COMUNICAZIONE**

## La criminalità spaventa, poca attenzione per gli anziani

*Domina una sensazione diffusa di insicurezza e si chiede di mantenere il controllo sull'immigrazione*

La sicurezza, la qualità e l'efficienza dei servizi e la cura della città sono i temi che vengono percepiti come prioritari. Le donne ritengono più degli uomini che la sicurezza e i servizi efficienti incidano sulla qualità della vita, così come la fascia di età compresa tra i 18 e i 34 anni e le persone laureate o diplomate.

La difesa dell'ambiente e la vivibilità della città sono richiesti fortemente dalle fasce di cittadini con scolarità più elevata, che avvertono, tra le esigenze prioritarie, mentre il senso civico è sentito maggiormente dai lavoratori autonomi e dai laureati. Solo gli studenti, invece, dichiarano l'intenzione di partecipare attivamente alle scelte per la città. I giovani sentono molto il problema dello sviluppo futuro, mentre le opportunità di incontro sono richieste dalle donne molto più che dagli uomini, in particolare dalle casalinghe e da quanti hanno titoli di studio opposti: licenza elementare e laurea.



● **PRIORITÀ DI INTERVENTO.** La qualità della vita, secondo gli intervistati, è peggiorata rispetto all'anno precedente, così come è cresciuto il senso di insicurezza. Si diffonde un senso di disagio determinato non solo dal traffico ma anche dalla

complessità della realtà circostante. C'è insoddisfazione per i servizi offerti alla persona. Tra le priorità, cinque vengono sentite in modo particolare. Il controllo della microcriminalità. La sicurezza coinvolge al percezio-

ne dell'ambiente in cui si vive e la sensazione globale di attenzione e cura del cittadino da parte degli amministratori e si concentra soprattutto tra le donne e le categorie più giovani. I servizi per gli anziani. Secondo i veronesi la città ha

bisogno di rinnovarsi, garantendo agli anziani la miglior vita possibile e sollecitando risposte differenziate in base ai bisogni. E chiedono servizi a supporto delle famiglie e delle persone sole.

La mobilità. Il miglioramento del trasporto pubblico e la riduzione del traffico sono le problematiche più sentite e vengono considerate in peggioramento rispetto all'anno precedente, in particolare dalla fascia di età tra 35 e 54 anni.

I servizi per bambini. Innovazione e inventiva sono gli impulsi che i cittadini vorrebbero attribuire ai servizi per i bambini. Le priorità rispetto all'infanzia, percepite soprattutto dalle fasce medie per età e scolarità, riguardano in particolare la qualità dei servizi.

Immigrati. La richiesta è duplice. Da un lato una politica che agevoli l'integrazione, dall'altro il mantenimento del controllo del territorio relativamente al fenomeno migratorio.

● **LA COMUNICAZIONE.** Gli intervistati si sentono

poco informati e la maggior parte non conosce l'attività della Giunta e dell'amministrazione comunale: l'Ufficio relazioni con il pubblico è frequentato solo dal 14 per cento degli interpellati. Lo strumento di conoscenza delle attività e delle scelte del Comune sono soprattutto i quotidiani, seguiti dal passaparola con cui si informa il 60 per cento dei cittadini. Un altro strumento efficace è quello dei manifesti. Il sito internet del Comune è utilizzato in maggioranza dai giovani.

I principali temi su cui i cittadini vorrebbero essere informati sono traffico e viabilità, seguiti da cultura ed eventi. Complessivamente i veronesi auspicano un rapporto diretto con il Comune, indicando non solo la televisione ma anche la newsletter monodimensionale, strumento prodotto dall'amministrazione. La scelta viene diversificata a seconda dell'età: i giovani preferiscono strumenti come Internet, volantini, sms, mentre gli anziani sono maggiormente orientati su giornali e tivù.

**Originale studio al via.** Asma, micosi, otiti, piede d'atleta, tonsilliti: indagine per intervenire sulla salubrità delle acque

## Scatta l'inchiesta anche sulle verruche

*Questionari a 5.000 amanti del nuoto, per verificare la salute dei centri natatori pubblici*

### Interpellato Lunardi Sicurezza stradale, la città si candida a ospitare i ministri

Verona si propone come sede per la verifica della Carta della sicurezza stradale europea nel prossimo autunno. Il sindaco Paolo Zanotto, e il presidente del Consorzio Zai, Michela Sironi Mariotti, proprietario dell'Interporto di Verona, si sono incontrati per definire una proposta organizzativa da sottoporre al ministro dei Trasporti, Pietro Lunardi, per ospitare i prossimi 23 e 24 ottobre un consiglio informale dei ministri dei trasporti europei per la verifica dello stato di attuazione della Carta di Verona.

Si tratta della dichiarazione firmata lo scorso anno nella città scaligera che raccoglie una serie di indicazioni mirate a ridurre entro il 2010 del 50 per cento le vittime degli incidenti stradali nei Paesi dell'Unione Europea. «Lo scorso anno il ministro Lunardi», sottolinea Zanotto, «aveva proposto una verifica dello stato di attuazione del protocollo da tenersi annualmente a Verona. Assieme al presidente della Zai, Michela Sironi Mariotti, abbiamo quindi fatto il punto sulle necessità organizzative di un evento che coinvolgerà 38 paesi ed elaborato una proposta da inviare al ministro Lunardi perché sottoponga al presidente del Consiglio europeo la candidatura di Verona».

### Programma europeo Spagnoli, brasiliani e cileni imparano a curare i monumenti

Verona inserita nel programma Urb-Al finanziato dall'Unione europea. L'assessore Francesca Tamellini ha ricevuto ieri in sala Arazzi un gruppo di 30 funzionari di ministeri ed enti locali cileni, brasiliani e spagnoli (Italia e Spagna sono i partner europei del progetto) che stanno seguendo un corso di formazione per la valorizzazione e la conservazione dei contesti storici urbani a Vicenza, organizzata con la collaborazione anche della Provincia vicentina.

Dopo il ricevimento a Palazzo Barbieri la delegazione, sotto la guida dell'arch. Gianna Gaudini della Sovrintendenza per i Beni ambientali e architettonici del Veneto ha effettuato una visita tecnica al centro storico della nostra città e ai suoi monumenti più importanti. «La visita a Verona», sottolinea Tamellini, «è stata inserita nel programma del corso di due mesi, che i tecnici stanno seguendo, perché il centro storico della nostra città grazie alla straordinaria continuità che consente di ripercorrere 2000 anni di storia, è stato inserito nel Patrimonio dell'umanità dall'Unesco. Pertanto, Verona è stata scelta come tipico esempio di contesto urbano storico».

Nelle piscine comunali vi siete mai presi una verruca o una candidosi cutanea? Un'afezione intestinale o una «dermatite del nuotatore»?

Saranno queste le domande che saranno poste ad almeno cinquemila frequentatori dei cinque centri comunali nell'ambito di «Sa.Na.» (Salus Natatorium), il progetto di studio sulla salute dei nuotatori e l'igiene delle piscine curato dall'Università di Verona (dipartimento Scienze biomediche, scuola di specializzazione in Medicina dello sport e sezione Igiene) e dall'Ulss 20 (dipartimento di Prevenzione), con il patrocinio dell'Assessorato allo Sport e della Federazione italiana nuoto.

Lo scopo è quello di avviare, fin dai prossimi giorni e per la durata di due anni, un'indagine sulla salute dei frequentatori abituali delle cinque piscine comunali, per valutare la prevalenza delle malattie respiratorie e cutanee in relazione allo stato igienico degli impianti coperti.

Ieri l'assessore allo sport Luciano Guerrini ha presentato l'iniziativa assieme al preside della Facoltà di Scienze motorie, Guido Fumagalli, al professor Marcello Ferrari; e ad Albino Poli, del dipartimento di Medicina preventiva.



La piscina delle Grazie

«L'amministrazione desidera contribuire a questo importante progetto», ha spiegato Guerrini, «e lo farà finanziando i costi del materiale informativo e delle apparecchiature per le rilevazioni e l'elaborazione dei dati raccolti». «Ai nuotatori che vorranno sottoporsi ai controlli», ha aggiunto il professor Ferrari, «sarà effettuata una breve visita medica e una misurazione respiratoria, direttamente in piscina. In seguito sarà la volta della compilazione di un questionario e di eventuali test allergologici presso il Servizio di fisiopatologia respiratoria del Policlinico di Borgo Roma. Chiediamo ai frequentatori delle vasche di

contribuire a questo progetto. Dati recenti dicono che nei nuotatori, particolarmente negli agonisti, aumenta la possibilità di riscontrare sintomi asmatici. Vogliamo saperne di più, attraverso questo studio mai eseguito prima d'ora».

Contemporaneamente ai test sui frequentatori delle piscine (protetti dalla legge sulla privacy e dal segreto professionale) saranno condotte indagini sugli ambienti natatori: concentrazioni di disinfettanti, temperatura, umidità.

Ciò permetterà di conoscere l'incidenza delle acque su alcune patologie respiratorie e cutanee, e gli eventuali fattori di rischio per le stesse.

Le interviste, raccolte dagli specializzandi in medicina dello sport tramite i questionari, saranno essenziali per il Dipartimento di Prevenzione dell'Ulss per intervenire in maniera appropriata sulla qualità dell'acqua e dell'ambiente delle piscine. I controlli sono già effettuati mensilmente, ma è evidente che uno studio scientifico può dire molto di più sulle patologie da prevenire.

Perciò, se in piscina qualcuno vi fa domande, non trascurate quella piccola verruca o quel fastidioso fungo: è per la vostra salute, ma anche per quella degli altri. (f.pin.)

La fotografia digitale sta assumendo forme sempre più perfette.



LEICA DIGILUX 2

**FOTO GORZEGNO**

DAL 1953 FOTOGRAFI IN VERONA

RIVENDITORE AUTORIZZATO LEICA per Verona e Provincia

VIA ROMA, 11 - 37121 VERONA  
Tel. 045.8002183 - www.fotogorzegno.com